



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

Nell'anno duemilasedici, addì **25 ottobre** alle ore **15.57**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0073729 del 20.10.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**È assente giustificato:** dott. Francesco Colotta.

**Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 359/16  
Aff. leg.  
9.2



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali

Il Direttore

Dot.ssa Maria Ester Scarano

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Contenzioso

Avv. Alfredo Fava

AREA AFFARI LEGALI

Settore Contenzioso del Lavoro

Il Capo Settore

Avv. Sergio Salvatore Manca

**RATIFICA MANDATO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO IN ORDINE A RICORSO AL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA, SEZIONE LAVORO, NUMERO R.G. 30789/2016.**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Affari Legali, Ufficio Contenzioso, Settore Contenzioso del lavoro.

La relazione concerne la ratifica del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo conferito con il decreto rettorale n. 2426/2016 al professionista del libero foro, avv. Tommaso Di Nitto, nell'ambito del giudizio incardinato innanzi Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Lavoro mediante il ricorso ex art. 414 c.p.c. numero di r.g. 30789/2016 recante un'istanza di adozione di provvedimenti cautelari ai sensi e per gli effetti dell'art. 700 c.p.c..

Tale ricorso ha ad oggetto lo scorrimento della graduatoria di cui all'avviso pubblicato nella G.U., IV serie speciale concorsi, n. 45 del 07.06.2013 ai fini del reclutamento di un Dirigente di seconda fascia per le esigenze del Centro InfoSapienza.

Pertanto, l'impugnazione di cui trattasi riguarda determinazioni assunte dall'Ateneo in ordine a posizioni apicali della stessa Università.

Né consegue la sua rilevante importanza per l'Università e il buon andamento della relativa amministrazione.

A ciò deve ancora aggiungersi che i competenti Uffici dell'Area Affari Legali hanno assunto il patrocinio dell'Ateneo in altri numerosi contenziosi per cui si sono trovati in condizioni tali da non poter assumere ulteriori incarichi di difesa giudiziaria nei ristretti termini in cui essa, nella vicenda di cui trattasi, è dovuta avvenire.

Difatti la proposizione, nell'ambito del suddetto ricorso, di un'istanza cautelare per la cui trattazione è stata fissata la data del 20.10.2016 ha imposto la costituzione in giudizio entro brevissimi termini e, comunque, in data antecedente alla presente seduta del Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo l'incarico è stato conferito all'avv. Tommaso Di Nitto in virtù delle sue specifiche competenze professionali, acquisite anche nella materia su cui verte il presente giudizio.

Il conferimento del patrocinio è avvenuto sulla base del decreto rettorale n. 2426/2016 per una spesa di € 9.543,91.

Considerato il valore, la complessità e la delicatezza della vicenda, l'Ufficio competente ha ritenuto congruo l'importo richiesto per i compensi professionali, tenuto conto anche del fatto che, al fine di venire incontro alle esigenze dell'Università di contenimento della spesa, gli importi complessivi sono stati determinati applicando i parametri minimi previsti di liquidazione previsti dalle Tabelle dei parametri Forensi di cui al D.M. Giustizia 10 marzo 2014 n.55 e non computando alcun onere per l'Università in ordine alle fasi d'introduzione e di studio della controversia per quanto concerne il procedimento cautelare relativo alla suddetta istanza ex art. 700 c.p.c..



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali

Il Direttore

Dott.ssa Maria Ester Scarano

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Contenzioso

Avv. Alfredo Fava

AREA AFFARI LEGALI

Settore Contenzioso del Lavoro

Il Capo Settore

Avv. Sergio Salvatore Manca

Il Presidente ricorda che la Corte di Cassazione (con la pronuncia della Terza Sezione Civile, 23 marzo 2011 n. 6672) ha affermato che nel caso in cui il Rettore provveda a conferire, in via d'urgenza, apposito mandato ad un avvocato del Libero Foro per la difesa e rappresentanza, tale provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Conseguentemente, al fine di evitare eccezioni di controparte, il decreto rettorale numero 2426/2016 allegato quale parte integrante alla presente delibera, è sottoposto a ratifica da parte del C.d.A..

#### ALLEGATO PARTE INTEGRANTE:

- decreto rettorale n. 2426/2016 di conferimento del mandato di rappresentanza e difesa in ordine al procedimento incardinato con il ricorso al Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Lavoro, numero di r.g. 30789/2016.



..... O M I S S I S .....

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

**DELIBERAZIONE N. 354/16**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2426/2016 con il quale è stata affidata all'Avv. Tommaso Di Nitto la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università nel giudizio incardinato innanzi al Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Lavoro, numero di r.g. 30789/2016;
- Considerato l'orientamento della Corte di Cassazione affermato nella sentenza 23 marzo 2011, n. 6672;
- Considerata altresì l'opportunità, alla luce del predetto orientamento giurisprudenziale, di ratificare, in via cautelativa, il suddetto decreto rettorale con cui è stata affidata ad un professionista del Libero Foro la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università nel giudizio di cui trattasi;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise

**DELIBERA**

di ratificare il decreto rettorale numero 2426/2016 di conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Università nel giudizio incardinato mediante il ricorso al Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Lavoro, numero di r.g. 30789/2016.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S .....

9.2



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**AREA AFFARI LEGALI**  
Ufficio Contenzioso  
Settore Contenzioso del Lavoro

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale  
Decreto  
n. 2426/2016  
prot. n. 0069970 del 07/10/2016  
classif. IV/1

### **IL RETTORE**

**VISTO** il ricorso ex art. 414 c.p.c. al Tribunale Civile di Roma, Sezione lavoro, numero r.g. 30789 del 2016, con istanza di adozione di misure cautelari ai sensi dell'art. 700 c.p.c., preposto dalla dott.ssa Bianca Ciabatti nei confronti di questa Università al fine, in via cautelare, di *"dichiarare illegittima l'assunzione come dirigente della dott.ssa Iovane e l'assegnazione alla stessa dell'incarico di Dirigente del Centro InfoSapienza, nonché dichiarare il diritto all'assunzione della dott.ssa Ciabatti con effetto costitutivo del relativo rapporto di lavoro dirigenziale ovvero, in via subordinata, condannare l'Università degli studi di Roma La sapienza a disporre lo scorrimento della graduatoria n. 1378/2007 di cui all'avviso pubblicato sulla G.U., IV serie speciale, del 15.09.2016 n. 70 per l'assunzione in servizio di 1 Dirigente di seconda fascia per le esigenze di cui alla disposizione n. 3188/2015 del 17.09.2015,, con conferimento alla dott.ssa Ciabatti di uno dei due incarichi dirigenziali vacanti e, in via prioritaria, di quello del Centro Infosapienza"* e con richiesta di adozione nella fase di merito di analoghe statuizioni, oltre che la condanna di questo Ateneo al risarcimento dei danni;

**VALUTATA** la necessità di resistere nel presente giudizio;

**VISTO** l'art. 3 comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18.12.2014 di approvazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 27.10.2015 di modifica dello stesso, emanato con Decreto Rettorale n° 65 del 13.01.2016;

**VISTO** il D.D. n. 1435 del 28.03.2013 relativo all'attribuzione ai Direttori di Area, a decorrere dal 15.04.2013 della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

**VISTO** il D.D. n. 40 del 15 gennaio 2016 con il quale è stato assegnato il Budget ai Direttori d'Area per l'anno 2016;



**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 389 con la quale nella seduta del 22.12.2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio dell'anno 2016;

**VISTA** la circolare n. 21 del 13.05.2000, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha precisato che il patrocinio dell'Avvocatura erariale è riservato ai casi in cui la controversia riguardi un'attività svolta dall'Università tale da ritenersi effettivamente riferibile allo Stato e non rientri, invece, in quella sfera di autonomia che consente agli Atenei di declinare il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;

**RILEVATO** che l'oggetto della materia del contendere, inerente il ricorso di cui in premessa, riguarda, nella fattispecie, attività svolta dall'Università nell'ambito della propria autonomia gestionale;

**CONSIDERATA** l'urgenza determinata dalla fissazione dell'udienza per la discussione della suddetta istanza cautelare per il giorno 20.10.2016, la quale impone una costituzione in giudizio entro brevissimi termini;

**RILEVATO** ancora che i competenti Uffici dell'Area Affari Legali dell'Università hanno attualmente assunto il patrocinio dell'Ateneo in altri numerosi contenziosi, cosicché si trovano in condizioni tali da non poter assumere ulteriori incarichi di difesa giudiziaria nei ristretti termini sopra esposti;

**CONSIDERATO** che il presente giudizio ha ad oggetto un provvedimento adottato in coerenza e nell'ambito degli atti amministrativi posti in essere successivamente al procedimento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo avviato nei termini di cui alla D.D. n. 2475/2012;

**CONSIDERATO**, altresì, che con il ricorso di cui trattasi vengono ad essere impugnate le Disposizioni Direttoriali adottate in ordine all'esigenza di ricoprire una posizione apicale (dirigenziale) nell'ambito dell'organizzazione dell'amministrazione centrale dell'Ateneo;

**RILEVATA**, pertanto, l'importanza e rilevanza della controversia;

**RITENUTO** che l'affidamento dell'incarico di difesa dell'Università a professionisti del libero foro, attesi i risultati favorevoli ottenuti, ha dimostrato l'efficacia e il buon andamento dell'azione amministrativa sotto tale specifico profilo;

**VALUTATA** pertanto l'opportunità di conferire la difesa dell'Università all'Avv. Tommaso Di Nitto in virtù delle sue specifiche competenze professionali, acquisite anche nella specifica materia su cui verte il presente giudizio;



**VISTA** la nota con la quale il medesimo patrocinante ha indicato gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Giustizia 10 marzo 2014, n. 55 in materia di compensi professionali per il patrocinio innanzi all'Autorità Giudiziaria;

**VISTO** il preventivo fatto pervenire in proposito dal suddetto professionista con nota del 30.09.2016 ed in cui il medesimo ha comunicato che l'ammontare del compenso è stato determinato applicando i parametri minimi previsti dalla normativa in materia di tariffe e non computando alcun onere per l'Università in ordine alle fasi d'introduzione e di studio della controversia per quanto concerne il procedimento cautelare relativo alla suddetta istanza ex art. 700 c.p.c.;

**RITENUTO**, pertanto, che la spesa per l'assistenza legale che il professionista andrà a svolgere nel contenzioso in questione, indicata nell'apposito preventivo in € 7.522,00 per compensi, € 300,88 per C.P.A. al 4% e € 1.721,03 per I.V.A. al 22% per un ammontare complessivo di € 9.543,91 è da considerarsi congrua in relazione all'importanza del contenzioso e degli interessi pubblici ad esso sottesi;

**CONSIDERATO** che l'ufficio proponente provvederà a garantire tutti gli adempimenti, ex art. 3 della l. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

**SENTITO** il Direttore Generale;

### DECRETA

di dare mandato all'Avv. Tommaso Di Nitto di rappresentare e difendere l'Università nel giudizio incardinato innanzi al Tribunale Civile di Roma, Sezione lavoro, numero r.g. 30789 del 2016 dalla dott.ssa Bianca Ciabatti.

Il presente decreto sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione, per la ratifica, nella prima adunanza utile

L'onere della relativa spesa di € 9.543,91, di cui € 7.522,00 per compensi, € 300,88 per C.P.A. al 4% e € 1.721,03 per I.V.A. al 22% andrà a gravare sul conto di bilancio A.C.11.02.070.010 "Spese per liti (patrocinio legale)", UA.S.001.DUF.ALE.UCO - Codice COFOG 09.8 - O.O.5.2.2 - esercizio 2016.

Conto A.C.11.02.070.010 Disposizione ... D.R.  
Prov. S: 428386/16 € 9.543,91  
Defin. S: 428386/16 - 05/10/2016  
Area C... di Gestione  
Settore F... autorizzatorio  
della spesa ... [Signature]

IL RETTORE  
[Signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]